Prescrizione per il risarcimento danni da diffamazione



Cosa prevede la legge italiana riguardo i tempi di prescrizione per il risarcimento danni da diffamazione? La legge prevede che chi sia stato vittima di diffamazione possa chiedere un risarcimento danni per quanto subito. Ma esistono delle tempistiche da rispettare, altrimenti si entrerà in prescrizione e non si avrà più diritto a chiedere un indennizzo per quanto patito.

Prescrizione per il risarcimento danni da diffamazione, le tempistiche

Le tempistiche di prescrizione sono dettate dal Codice Civile, nello specifico dagli articoli 2935 e 2947. Secondo questi articoli si evince che vi siano 5 anni di tempo, da quando chi ha subito il danno abbia avuto, usando l'ordinaria diligenza, ragionevole ed adeguata conoscenza del danno e della sua ingiustizia. Se per il reato è prevista una prescrizione più lunga, allora i termini per la causa civile sono equiparati a quelli della prescrizione penale. La diffamazione è un reato come esplicitato da Codice Penale, che prevede 7 anni e mezzo per la sua prescrizione. Questo vuol dire che si avranno quindi 7 anni e mezzo di tempo per procedere in sede civile per chiedere un risarcimento danni per diffamazione.

Prescrizione per il risarcimento danni da diffamazione, i danni morali

Va specificato che i tempi di prescrizione partono in modo differente per quello che riguarda le richieste di risarcimento danni morali da diffamazione. Come anche la Corte di Cassazione ha stabilito con la sentenza n. 20609/11, il termine di prescrizione del diritto al risarcimento decorre non dal momento in cui l'accusato compie la diffamazione, ma dal momento in cui la parte lesa ne viene a conoscenza. Questo vuol dire che i tempi di prescrizione non partiranno dal momento in cui la diffamazione è stata effettuata, ma da quando chi la ha subita ne è venuto a conoscenza.

Risarcimento danni, ecco come funziona:

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di una persona o un ente.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi sia stato vittima di diffamazione e voglia chiedere un risarcimento danni è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

www.alassistenzalegale.it

Prescrizione per il risarcimento danni da diffamazione